

Carpi, 12 agosto 2011

Comunicato stampa

Omelia nella solennità dell'Assunta Cattedrale di Carpi - Lunedì 15 agosto 2011 – ore 8

1. Abbiamo ascoltato nel Vangelo della Messa di oggi che Maria Santissima appena ha saputo che la cugina Elisabetta, anziana e sterile, era prodigiosamente incinta e bisognosa di aiuto, corse subito ad aiutare la parente portando nel suo grembo Cristo Gesù. Nell'incontro con Maria, la cugina Elisabetta avvertì nel suo grembo la gioia del bambino Giovanni Battista che saltellava perché liberato dal peccato originale da Gesù nel grembo di Maria. Maria è andata portando Gesù che ha donato salvezza.
2. **E questa mattina, Maria Santissima è venuta a fare visita di nuovo a noi e alla gente della nostra città di Carpi** e a donarci Gesù nella Eucaristia e nella sua Parola, comunicandoci la sua salvezza. E' una visita che fedelmente Maria compie ogni anno dal 1516 ed è visita di speranza, di consolazione, di salvezza per tutti noi qui presenti, per tanti ammalati fermi nelle loro case, per tante persone con problemi e difficoltà causate dalla mancanza del lavoro, dalle incertezze economiche finanziarie, dalle previsioni del futuro che generano paura, dalle divisioni e incomprensioni in famiglia, nel matrimonio, nell'ambiente di lavoro.
3. **Maria, facendoci visita ci invita, anche nella sua immagine, a guardare in alto**, a sollevare gli occhi per cogliere che **la salvezza viene dall'Alto** e che siamo tutti e ciascuno destinati a vivere per sempre nella pienezza di pace, di gioia, di vita. **Siamo invitati oggi a contemplare Maria Assunta in cielo in anima e corpo, assunta nel cuore di Dio.**
4. Mi piace ricordare le riflessioni fatte il 15 agosto degli ultimi anni.
Nel 2007, Maria ci ha invitato a vivere in questo mondo come persone di passaggio, come viandanti, come pellegrini, come forestieri, perché la nostra Patria è per sempre nei cieli.
Nel 2008, Maria Santissima ci ha invitati a riflettere sui quattro Novissimi, cioè sulle cose ultime, in particolare che tutti dobbiamo morire, che c'è un giudizio finale per ciascuno di noi credenti e non credenti, e che c'è una scelta che noi operiamo ogni giorno o per il Paradiso o per l'Inferno, o con Dio o senza Dio. Ci ha ricordato che la parola morte non è l'ultima parola, ma l'ultima parola è Risurrezione e Vita eterna, come professiamo nel Credo.
Nel 2009, Maria Santissima ci ha ricordato il valore e l'importanza del nostro corpo che si salva assieme alla nostra anima e che il corpo deve

essere non tanto strumento di piacere o di sfruttamento ma veicolo e segno di servizio, di aiuto, di gioia e di vita.

Nel 2010, Maria Santissima ci ha richiamato l'importanza e la necessità di Dio nella sua vita e la necessità che Dio sia al centro della nostra esistenza quotidiana.

5. **Quest'anno**, mi sembra che Maria Santissima ci rivolga i suggerimenti che ha fatto a Lourdes e a Fatima a non seguire le attrattive del mondo e **a non fare dell'apparire la preoccupazione della nostra vita come purtroppo è per tanti**, che sembrano vivere solo per mostrarsi belli, giovanili, fisicamente attraenti, ricchi, realizzati nelle mode che sono illusorie e che lasciano, a lungo andare, totalmente vuoti e delusi. Le attrattive del mondo oggi sono basate su tre parole: Apparire, Avere, Potere.
6. **Maria è Assunta in Cielo perché è andata controcorrente a queste attrattive e si è dichiarata, nell'Annunciazione, totalmente Serva, Povera, Umile**, apparentemente normale, una donna fra le tante, mentre, lei era, è e sarà, per sempre davvero **la tutta pura, la tutta bella, la tutta santa**, insignificante agli occhi degli uomini di allora, **ma la benedetta da Dio e dagli uomini di ogni epoca**. Beata te, che hai creduto, Maria, e che ci insegni e ci inviti a non lasciarci abbagliare dalle apparenze che comunicano il vuoto del cuore, l'illusione degli occhi, l'amarezza della vita che per tanti, purtroppo, porta al suicidio.
7. **Fratelli e sorelle, chiediamo a Maria Santissima di custodirci tutti e ciascuno nella ricerca piena di Dio, nella Fede**, cioè nel fidarci come lei totalmente del Signore, della Chiesa e del Vangelo. Chiediamo a Maria la sua benedizione e protezione **sui genitori** perché sappiano meglio educare e accompagnare i figli; **sui figli e su tutti i giovani** perché abbiano genitori ed educatori esemplari e saggi; **su chi ci governa**, perché assicurino il Bene comune, il Bene cioè di tutti e di ciascuno; **sul lavoro, sulla scuola, su tutti gli ambienti di vita** perché, dovunque, ci si senta fratelli, pronti a debellare il cancro di oggi, cioè l'indifferenza e l'individualismo; e infine **su ciascuno di noi, perché abbiamo sempre la sete di Dio**. La **sete di quel Dio** che è scomodo per chi è egoista, sensuale, sopraffattore, ingiusto, avaro perché, volere o no, si ha il presentimento che Dio non tollera queste cose ma non si ha la voglia di sbarazzarsene; **sete di quel Dio**, che, accolto sul serio, fa sentire che **Dio è vita, è libertà vera, è bellezza, è pienezza di senso di vita; quella sete di Dio** che ci dona la forza per liberarci dal male e per rendere libera e bella la nostra vita. Maria Assunta in cielo oggi ci indica questa strada: sia questa strada oggi e sempre la nostra strada! Così sia!

+ Elio Tinti, Vescovo